

ALLEGATO 1)

CRITERI E MODALITA' PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DA CANDIDARE AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA FUNT CAPITALE 2024

1. Premessa e finalità

Il presente atto indica i criteri e le modalità per la selezione dei progetti da candidare a finanziamento FUNT capitale 2024. Gli interventi che saranno selezionati per la proposta di candidatura al Ministero del Turismo, in conformità all'art 2 del Decreto del Ministro del Turismo del 17/04/2024 Prot. n. 11278/24 recante " FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI CONTO CAPITALE ATTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2023 – 2025 AGGIORNAMENTO ANNO 2024", saranno finalizzati a investire nel turismo sostenibile, montano, naturalistico e culturale mediante il miglioramento dell'attrattività, la sicurezza e la tutela ambientale delle località turistiche la capacità di concorrere alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica, nonché di generare ricadute economiche positive a beneficio del tessuto economico e sociale, sul territorio e sui territori limitrofi.

2. Tipologie, ambiti e durata degli interventi

In coerenza con gli obiettivi del FUNT conto capitale anno 2024, gli interventi da candidare sul Fondo FUNT capitale anno 2024, dovranno consistere in progetti infrastrutturali pubblici rientranti in uno dei seguenti ambiti:

- A. Interventi diretti a potenziare e qualificare le stazioni sciistiche dell'Appennino regionale al fine di rafforzare l'attrattività turistica dell'Appennino sia in ottica di sviluppo del cd. turismo bianco (della neve), sia del cd. e turismo verde, promuovendo la destagionalizzazione di queste zone montane anche mediante interventi di smart tourism come specificati nel citato DM del 17/04/2024 N 11278/24;
- B. Interventi volti a potenziare e qualificare la rete dei Cammini, delle Ciclovie e dei percorsi naturalistici della regione, in termini di miglioramento della fruibilità, sicurezza, accessibilità, orientamento, informazione e digitalizzazione dei percorsi e degli accessi, anche mediante il ricorso a tecnologie innovative e smart tourism come specificati nel citato DM del 17/04/2024 N 11278/24.

Saranno considerati per la candidatura interventi con un importo minimo di spesa pari a € 80.000,00, salvo esigenze di individuare anche interventi di minore importo per un utilizzo integrale delle risorse statali.

Gli interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di assegnazione da parte del Ministero e delle risorse FUNT alla Regione Emilia-Romagna.

3. Soggetto beneficiario e soggetti attuatori sono ammissibili

La Regione risulterà beneficiaria delle risorse statali Funt capitale 2024 complessive concesse dal Ministero, mentre saranno soggetti attuatori le amministrazioni territoriali e loro enti strumentali proponenti i singoli interventi afferenti i rispettivi territori.

I soggetti attuatori dovranno rispettare tutte le condizioni previste dai Decreti ministeriali afferenti il FUNT capitale 2024, con particolare riferimento al Decreto del Ministro del Turismo del 17/04/2024

Prot. n. 11278/24, citato in premessa, nonché le condizioni e gli impegni previsti dallo schema di convenzione che dovrà essere sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna.

La predetta convenzione costituisce altresì obbligazione giuridicamente vincolante a garantire le quote di cofinanziamento che i soggetti attuatori dovranno garantire, ove previsto, tenendo conto che il programma di finanziamento FUNT prevede un cofinanziamento al 50% da parte della Regione e/o da parte dei soggetti attuatori pubblici e che tali quote, per gli interventi di riqualificazione delle stazioni sciistiche, saranno in tutto o in parte coperte dai fondi della l.r. 17/02 e/o da cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori, mentre per gli interventi riguardanti la rete dei cammini, ciclovie e percorsi naturalistici, saranno i soggetti attuatori pubblici a cofinanziare i progetti, almeno per la quota del 50% delle spese del progetto.

4. Spese ammissibili

Sono ammissibili, le spese direttamente imputabili all'intervento finanziato, riportanti, pena la loro inammissibilità, il **Codice Unico di Progetto – CUP** acquisito, sostenute e pagate dal **beneficiario a decorrere dalla adozione della convenzione** afferente il finanziamento e **fino al termine previsto dal cronoprogramma di spesa approvato**, con la scheda intervento (comunque non superiore a 24 mesi dalla data del decreto ministeriale di assegnazione delle risorse salvo proroghe approvate ai sensi dell'art 6 c. 6 del DM del 17/04/2024 Prot. n. 11278/24), come di seguito elencate per linee di intervento:

A) spese ammissibili per interventi sulle stazioni invernali

a) spese per la costruzione, sostituzione e ammodernamento degli impianti a fune ed altri impianti di risalita e per il potenziamento di impianti per la produzione programmata della neve;

b) spese tecniche (progettazione, indagini, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, studi di valutazione di impatto ambientale, collaudi, perizie e consulenze professionali) fino ad un massimo 15% dell'importo dei lavori di cui alla lettera a), e purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione:

c) oneri per la sicurezza;

d) ulteriori spese necessarie per la realizzazione dell'intervento indicate per gli interventi riguardanti le stazioni invernali dalla DGR 1468/2022 contenente le direttive applicative per il finanziamento della l.r. 17/02.

B) Spese ammissibili per interventi su cammini, ciclovie e percorsi naturalistici.

a) spese per la riqualificazione e manutenzione dei cammini, ciclovie e percorsi naturalistici.

b) spese per la realizzazione di centri sosta e visita a supporto dei cammini, ciclovie e percorsi naturalistici.

c) spese per la dotazione di arredi e altre attrezzature quali colonnine di ricarica finalizzate alla fruizione dei cammini, ciclovie e percorsi naturalistici.

d) spese tecniche (progettazione, indagini, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, studi di valutazione di impatto ambientale, collaudi, perizie e consulenze professionali, incentivi) fino ad un massimo 15% dell'importo dei lavori di cui alla lettera a) e b).

e) oneri per la sicurezza .

Per entrambe le linee di finanziamento non sono ammesse le seguenti spese:

- interessi passivi,
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile in tale ipotesi deve essere prodotta dichiarazione di indeducibilità dell'IVA sottoscritta dal responsabile finanziario del Comune o dal revisore dei conti;
- acquisto di terreni e fabbricati
- acquisto di beni usati fatte salve le specifiche previste per gli interventi riguardanti le stazioni invernali dalla citata DGR 1468/2022.

5. Criteri e modalità di selezione degli interventi

La selezione dei progetti da candidare al FUNT capitale 2024 è effettuata secondo modalità concertative già in uso per il finanziamento della l.r. 17/02, mediante tavoli fra Regione e le Province e Città Metropolitana di Bologna. Qualora si individuino progetti di interesse sulla Linea B al Tavolo di concertazione parteciperanno anche le Destinazioni turistiche e territorio turistico Bologna Modena.

I tavoli sono coordinati dall'Assessore regionale ai trasporti turismo commercio o da suo delegato, e congiuntamente individueranno sulla base delle risorse statali, regionali e dei cofinanziamenti dei soggetti attuatori il quadro degli interventi da candidare a finanziamento, in base al seguente ordine di priorità:

A) STAZIONI INVERNALI

- Interventi di potenziamento e riqualificazione degli impianti a fune esistenti o realizzazione di impianti in sostituzione di quelli esistenti;
- Realizzazione di nuovi impianti a fune o altri impianti di risalita, ivi compresi tappeti;
- Realizzazione o potenziamento di impianti per la produzione programmata della neve;

B) PISTE CICLABILI E PERCORSI

- Interventi rivolti al miglioramento della fruibilità delle piste ciclabili e dei percorsi, in termini di sicurezza e primo soccorso, accessibilità, orientamento, informazione e digitalizzazione dei percorsi e degli accessi, anche mediante il ricorso a tecnologie innovative;
- Interventi volti alla riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici presenti sulle piste ciclabili e sui percorsi, finalizzata all'attivazione, all'interno degli immobili stessi, di servizi per la sosta, la permanenza e lo svago dei visitatori

In caso di progetti di uguale priorità è preferito il progetto che prevede un maggiore cofinanziamento del soggetto attuatore e/o avente il più avanzato livello di progettazione.

Per l'individuazione delle proposte afferenti rispettivamente la linea A e la linea B da portare a concertazione il Settore regionale competente potrà avvalersi delle Province e della città Metropolitana e delle Destinazioni turistiche e del Territorio Turistico Bologna Modena.

6. Definizione e trasmissione della proposta di candidatura

In esito alla selezione degli interventi secondo le modalità indicate al paragrafo 5, i soggetti attuatori degli interventi selezionati dovranno presentare a richiesta del Dirigente del settore competente la scheda intervento secondo il fac-simile concordato con il Ministero e precedere a sottoscrivere la convenzione secondo lo schema approvato con delibera regionale nei tempi indicati.

La proposta di candidatura, composta da prospetto riepilogativo degli interventi e dalle schede-intervento saranno approvate con atto del Dirigente e trasmesse al Ministero del Turismo.